

5° Festival delle Biglie

Giochi, Corse e Tornei

...i giochi da cortile e le corse delle biglie su circuito che hanno animato le primavere di generazioni di bambini con una tradizione più che millenaria...

Torna la stagione del gioco, promossa dal **PALOMAR Ludobus**, la ludoteca mobile della città, con la rassegna intitolata **5° Festival delle Biglie**.

La rassegna ludica si svolgerà ai **Giardini Pubblici** e al **Parco Teodorico** di Ravenna a partire da sabato 27 marzo sino a domenica 25 aprile. Evento speciale di questa edizione è il **Campionato Italiano di Kubb**, che ha visto nella passata edizione la partecipazione di oltre 60 appassionati giocatori provenienti dall'intera penisola.

La partecipazione al gioco è gratuita. L'iscrizione al Torneo in programma, avviene sul posto entro l'orario indicato (fatta eccezione per la partecipazione all'appuntamento del 10 aprile che necessita di pre-iscrizione). Il pubblico di tutte le età, in aggiunta allo svolgersi del Torneo in programma, avrà la possibilità di sperimentarsi liberamente in differenti attività ludiche della tradizione popolare, allestite per l'occasione.

Le attività proposte dal **PALOMAR Ludobus**, organizzate dall'Associazione della Cultura Ludica **epursimuoove**, su richiesta dell'Assessorato alle Politiche Giovanili del Comune di Ravenna, vogliono promuovere la **riscoperta della memoria ludico-culturale perduta**, riacciando così i legami generazionali, coinvolgendo nel gioco i bambini, le bambine, i loro accompagnatori e i nostalgici appassionati.

Segue elenco e descrizione delle singole attività di gioco. www.compagniadellebiglie.it

SAB 27 marzo PARCO TEODORICO ore 15.00

2° Torneo di Kubbino il gioco vichingo di lancio per giocatori under 13

La partecipazione al gioco è gratuita. Iscrizioni sul posto entro le ore 15.00.

DOM 28 marzo GIARDINI PUBBLICI ore 15.00

10° Torneo di Kubb il gioco vichingo di lancio per giocatori di tutte le età

Kubb è il gioco vichingo dalla tradizione millenaria. Secondo le testimonianze, sembra nascere a Gotland, la più grande isola svedese del Mar Baltico. Per secoli dimenticato, è ricomparso in Svezia nell'estate del 1995, per poi diffondersi in tutto il mondo riscuotendo una vera e propria ondata di successo popolare. Sono numerosissimi oggi i clubs di appassionati impegnati nella diffusione del gioco e nell'organizzazione di tornei. In epoca medioevale il Kubb animava le feste della società vichinga, ed era largamente praticato anche nel corso dei lunghi viaggi di esplorazione e conquista, quando al termine delle fatiche di giornata ci si concedeva il meritato svago. Il termine *kubb* deriva da *Vedkubbar* (*legno tagliato*). Si gioca con due squadre composte da uno a sei giocatori ciascuna che, su un campo di 5x8 metri, si affrontano e lottano per il Re. Il gioco comprende tre tipi di figure in legno : 1 Re, 10 Kubb che rappresentano i soldati posti a difesa del loro sovrano e 6 bastoni da lancio. Scopo del gioco è colpire tutti i Kubb della squadra avversaria con i bastoni da lancio, e quindi abbattere il Re posto al centro del campo di battaglia.

Classificato fra i giochi di lancio, richiama il gioco della tradizione ludica romagnola detto Zachegn ancora praticato da gruppi di nostalgici appassionati. Dinamico e aggregante viene praticato su tutte le superfici: prato, ghiaia, terra battuta, cemento e sulla spiaggia. Prenderanno parte al Torneo squadre composte da 3 giocatori ciascuna, chiamate a contendersi l'accesso al Campionato Italiano del prossimo 10 aprile.

Per saperne di più sul gioco: www.italiankubb.org

La partecipazione al gioco è gratuita. Iscrizioni sul posto entro le ore 15.00.

In aggiunta allo svolgersi del Torneo in programma, il pubblico di tutte le età avrà la possibilità di sperimentarsi liberamente in differenti attività ludiche della tradizione popolare, allestite per l'occasione.

SAB 10 aprile GIARDINI PUBBLICI ore 14.00

5° Campionato Italiano di Kubb www.italiankubb.org

E' necessaria l'iscrizione via e-mail entro il 2 aprile compilando il modulo scaricabile dal sito sopra indicato.

Prenderanno parte al Torneo squadre composte da 3 giocatori ciascuna, chiamate a contendersi il titolo detenuto da i ROVACCA SE SBAGLIO di Parma. L'evento è organizzato in collaborazione con il **GIK Gruppo Italiano Kubb**. Le modalità di iscrizione e partecipazione sono pubblicate su www.italiankubb.org. La passata edizione, tenutasi il 19 Aprile scorso al Parco Teodorico di Ravenna, ha visto la partecipazione di oltre 60 giocatori provenienti dall'intera penisola (Campobasso, Frosinone, Verona, Parma, Firenze, Conegliano Veneto, Bergamo, Rimini e Bologna) che si sono dati battaglia sotto la pioggia battente.

La partecipazione al gioco è gratuita.

In aggiunta allo svolgersi del Torneo in programma, il pubblico di tutte le età avrà la possibilità di sperimentarsi liberamente in differenti attività ludiche della tradizione popolare, allestite per l'occasione.

DOM 11 aprile PARCO TEODORICO ore 15.30

Un Bigliodromo per la Città [corse di biglie su circuito](#)

Nella sezione dedicata alla Roma Antica del **British Museum** di Londra si possono ammirare le biglie in terracotta e vetro, esposte a testimonianza di una tradizione di gioco più che millenaria. **Ovidio** nel poema intitolato **Nux** descrive diversi giochi di biglie, arrivati ai giorni nostri e presenti in tutte le culture popolari. Il *cic e spanna*, il *cerchio*, i *mucchiotti*, il *battimuro*,... giocati da generazioni di bambini, su superfici di terra battuta, ideale terreno di gioco. Anche le testimonianze di autori latini quali Marziale e Svetonio, ci portano a conoscenza della grande diffusione di questi giochi nel mondo antico e la loro radicata presenza, non solo fra i passatempi dell'infanzia, ma anche nelle manifestazioni pubbliche quali i Saturnali, che vedevano l'Imperatore Augusto intento al gioco. Nel periodo compreso tra le due guerre, grazie alla preponderante passione dei ragazzini dell'epoca per le corse in bicicletta, trovano grande diffusione le corse di biglie e coperchini su circuito. Le piste, tracciate sui marciapiedi della strada con un gessetto o create utilizzando la sabbia di un cantiere edile allo stacco dei muratori, erano teatro di accesissime sfide dove l'immedesimarsi nel proprio campione permetteva di rivivere le radiocronache di eventi dal forte richiamo popolare ed impatto mediatico quali il Giro d'Italia ed il Tour de France. Oggi, fra i differenti giochi di biglie, sopravvive solo la modalità giocata su circuito in sabbia, fenomeno nato sul finire degli anni '50, all'epoca del primo turismo di massa, quando le biglie in plastica con una semisfera trasparente a svelare la figurina del corridore invadono le spiagge italiane. I giochi delle biglie quindi, sono oggi perlopiù relegati alla sola dimensione del ricordo. L'avvento delle nuove tecnologie informatiche e mediatiche ed una nuova percezione di pericolo urbano ha favorito l'abbandono dei giochi di strada, convogliando il tempo libero del bambino verso situazioni e ambienti ritenuti più protetti, perdendo così le componenti di socializzazione, aggregazione e crescita dell'autonomia dell'individuo. Emerge tuttavia, come i giochi delle biglie, in quanto fortemente radicati nella memoria collettiva, risultino particolarmente efficaci al coinvolgimento di persone di tutte le età; non solo appunto i bambini e le bambine, ma anche gli accompagnatori o i semplici passanti, generalmente spettatori e non protagonisti dell'evento ludico.

Il pubblico di tutte le età avrà la possibilità di sperimentarsi liberamente in differenti attività ludiche della tradizione popolare, allestite per l'occasione: dalle corse delle biglie su circuito al gioco del Ciclo Tappo, dai giochi da cortile descritti da Ovidio a quelli di lancio .

La partecipazione al gioco è gratuita.

SAB 24 aprile GIARDINI PUBBLICI ore 15.30

7° Torneo del Pirata corse di biglie su circuito

Gli animatori del **PALOMAR Ludobus** tornano a proporre al pubblico di tutte le età la rivisitazione di un gioco tradizionale con le biglie, un tempo molto praticato e conosciuto, a seconda della località, anche come gioco del *Serpente Nero* o del *Cacciatore*. Il gioco consisteva nel compiere un percorso sulla terra battuta, colpendo una sequenza di ostacoli costituiti da sassi o ramoscelli posti sul terreno; o entrando con la propria biglia all'interno di buche scavate allo scopo. Al termine del percorso, quando veniva colpito l'ultimo ostacolo in campo o quando si cadeva nella buca più distante dalla linea di partenza, si diveniva *Pirata*, *Serpente Nero* o *Cacciatore*, guadagnando il diritto a mirare alle biglie avversarie e, colpendole, ad eliminarle dal gioco. La nota più divertente di questa modalità di gioco è che spesso e volentieri gli ultimi risultano essere i primi. Il gioco sarà qui riproposto nella versione su circuito, dove i concorrenti laureatesi *Pirata* andranno a compiere il percorso a ritroso per l'eliminazione delle biglie avversarie. Batterie eliminatorie di qualifica, semifinali e finali designeranno il nuovo vincitore.

La partecipazione al gioco è gratuita. Iscrizioni sul posto.

DOM 25 aprile PARCO TEODORICO ore 15.30

6° Torneo di Big Ring il gioco di biglie più giocato al mondo

L'antica arte della biglia viene qui riproposta nella versione più diffusa e praticata al mondo. Si gioca con biglie di vetro o terracotta su un campo di gioco circolare, allestito per l'occasione, del diametro di un metro e mezzo. Al centro del campo di gioco vengono posizionate delle biglie di posta, bersaglio dei partecipanti, i quali posizionata a turno la propria biglia di tiro all'esterno del cerchio, andranno a *spaccare* al centro tentando di far uscire una o più biglie. Un colpo è ben assestato quando ad uscire dal ring è anche la biglia lanciata perché solo così si tiene il gioco in mano a far crescere il bottino. Questa modalità di gioco, già descritta dal poeta latino Ovidio, è particolarmente diffusa nel mondo anglosassone con lo svolgimento di numerosi tornei dalla lunga tradizione. In particolare, nella contea inglese del West Sussex, si ha memoria di epiche sfide a colpi di cicchetto e di indimenticabili campioni come il giardiniere Jim "Atomic Thumb" Longhurst, classe 1893, che la leggenda vuole capace di mandare in frantumi un boccale di birra con un tiro scagliato da quattro piedi di distanza. Di qui il nome di battaglia "Pollice Atomico" tramandato di generazione in generazione. E ancora si racconta di Sam Spooner un allevatore che, rientrato dal servizio militare in India, partecipò al campionato del 1932 con la stessa biglia con la quale vinse quello del 1880.

La partecipazione al gioco è gratuita. Iscrizioni sul posto entro le ore 15.30.

In aggiunta allo svolgersi del Torneo in programma, il pubblico di tutte le età avrà la possibilità di sperimentarsi liberamente in differenti attività ludiche della tradizione popolare, allestite per l'occasione.

